



Dipartimento: DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE

Direzione Regionale: ATTIVITA' PRODUTTIVE E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. B6334 del 03/08/2011

Proposta n. 15208 del 15/07/2011

Oggetto:

ECOSERVICE S.r.l. - Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), ai sensi del Titolo III - bis della Parte II del D. lgs. 152/2006 e s.m.i.

OGGETTO: ECOSERVICE S.r.l. – Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), ai sensi del Titolo III – bis della Parte II del D. lgs. 152/2006 e s.m.i.

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
“PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SOCIALE”**

Su proposta del Direttore della Direzione regionale “Attività produttive e rifiuti”;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

• **di fonte comunitaria:**

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

• **di fonte nazionale:**

- “Attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 92/3/Euratom e 96/29/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti”;	D.Lgs. n. 230/1995 e s.m.i.
- “Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”.	D. lgs. 13-01-2003, n. 36 e s.m.i.
- “Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D. lgs. 372/99”.	D.M. Ambiente 31-01-2005
- “Norme in materia ambientale” ed, in particolare, la parte quarta “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”.	D. lgs. 03-04-2006, n. 152 e s.m.i.
- Norme tecniche per le costruzioni.	D.M. Lavori pub. 14-01-2008
- Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A.	D.M. Economia/fin. 24-04-2008
- Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro (attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).	D. lgs. 09-04-2008, n. 81
- “Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica – Abrogazione del D.M. 3 agosto 2005”.	D.M. 27 settembre 2010

• **di fonte regionale:**

- Disciplina regionale della gestione dei rifiuti.	L.R. del Lazio 09-07-1998, n. 27 e s.m.i.
- Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio.	D.C.R.L. 10-07-2002, n. 112
- Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi.	D.G.R. del Lazio 25-02-2005, n. 222
- Decreto legislativo 59/05. Attuazione integrale della	D.G.R. del Lazio 16-05-2006, n.

direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale.	288
- Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D. lgs 152/99.	D.C.R.L. 27-09-2007, n. 42 e s.m.i.
- Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e s.m.i. e della L.R. 27/98 e s.m.i.	D.G.R. del Lazio 18-04-2008, n. 239
- Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99.	D.G.R. del Lazio 24-10-2008, n. 755
- Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2008 – 2010 della Regione Lazio	L.R. 14/2008
- Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico.	D.G.R. del Lazio 17-04-2009, n. 239
- D. lgs. 152/2006 e s.m.i. Disposizioni in materia di V.I.A. e V.A.S. al fine di semplificare i procedimenti di valutazione ambientale.	D.G.R. del Lazio 15 maggio 2009, n. 363

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 270630 del 22/12/2009 l'Area Rifiuti della Regione Lazio ha avviato il procedimento per il rilascio di autorizzazione integrata ambientale (anche A.I.A. nel seguito) a favore della Società proponente Ecoservice S.r.l. per l'approvazione di un progetto funzionale alla realizzazione e all'esercizio di un impianto di frantumazione, vagliatura e riutilizzo di scarti e stampi in gesso con discarica per rifiuti non pericolosi annessa;
- il procedimento in questione, stante la necessità di acquisire sul progetto suddetto la pronuncia di compatibilità ambientale della competente Area regionale (anche V.I.A. nel seguito), è stato condotto ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 21 della L.R. 14/2008 ed in particolare, dal punto 3, lettera B dell'allegato alla D.G.R. del Lazio 15 maggio 2009, n. 363 che prevede l'integrazione dei procedimenti di A.I.A. e V.I.A.;
- a seguito di approfondimenti tecnico amministrativi, la conferenza dei servizi convocata dalla Regione Lazio ai fini delle valutazioni di circostanza, ha richiesto alla Ecoservice S.r.l. di limitare il progetto presentato alla sola discarica per rifiuti non pericolosi, stralciando dallo stesso il previsto impianto di frantumazione, vagliatura e riutilizzo di scarti e stampi in gesso succitato;

PRESO ATTO di quanto riportato nell'atto conclusivo di conferenza di servizi di cui al prot. n. 23824 del 3/02/2011, con il quale gli Enti partecipanti si sono espressi a favore del rilascio dell'A.I.A. suddetta a favore della Ecoservice S.r.l., dettando ciascuno le proprie relative prescrizioni;

PRESO ATTO, in particolare, dei seguenti atti di assenso, e delle rispettive prescrizioni, rilasciati dai competenti Enti, nel corso del procedimento in parola:

- Parere favorevole – per i soli aspetti geologici – dell’Area Difesa del Suolo reso con atto prot. n. 62661 del 3/04/2009;
- Nota prot. n. 16687 del 1/02/2010 dell’Area Territorio Rurale e Credito della Regione Lazio relativamente agli usi civici gravanti sull’area d’intervento;
- Attestazione di assenza di usi civici sull’area di progetto, ai sensi della L.R. 59/1995, resa in data 15/02/2010 dal Comune di Civita Castellana;
- Parere igienico sanitario favorevole, espresso con nota prot. n. 1197/r del 28/09/2010 dalla competente ASL Viterbo S.I.S.P.;
- Parere favorevole ai sensi dell’art. 146 del D. lgs. 42/2004, reso con atto prot. n. 2431 del 20/10/2010 dell’Area Urbanistica e Beni Paesaggistici della Regione Lazio, successivamente confermato con atto prot. n. 16588 del 26/01/2011 della medesima Area regionale;
- Autorizzazione ai fini del R.D.L. n. 3267/23 – vincolo idrogeologico – di cui all’atto prot. n. 18050 del 27/10/2010 della medesima Area Difesa del Suolo della Regione Lazio;

ACQUISITI, infine, i seguenti definitivi pareri di:

- ARPA Lazio, relativamente al Piano di Monitoraggio e Controllo presentato dalla Società proponente, reso con nota prot. n. 89884 del 22/11/2010;
- Area di Valutazione d’Impatto Ambientale della Regione Lazio, reso con atto prot. n. 295771 del 4/07/2011;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale del Comune di Civita Castellana n. 182/2011 con la quale si esprime contrarietà all’approvazione del progetto in questione, richiedendo contestualmente la riapertura del procedimento amministrativo che ha visto l’approvazione del progetto per la discarica per rifiuti non pericolosi proposto dalla Ecoservice S.r.l.;

TENUTO CONTO che:

- il Comune di Civita Castellana, regolarmente invitato alle sedute della conferenza di servizi funzionale alla valutazione del richiamato progetto ha partecipato alle stesse, come risulta dai relativi verbali, esprimendo parere favorevole all’intervento, attraverso il proprio rappresentante *“legittimato ad esprimere in modo vincolante la volontà dell’amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa”* ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;
- spetta ai dirigenti il compito di impegnare l’amministrazione verso l’esterno mediante provvedimenti autorizzativi ai sensi del TUEL e, pertanto, si prescinde, ai fini del procedimento amministrativo, da valutazioni espresse da organi di natura politica;
- nei 30 giorni successivi alla pubblicazione dell’annuncio di cui al comma 3 dell’art. 29 – quater del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato, così come previsto dal comma 4 del medesimo art. 29 – quater suddetto;

RITENUTO di non poter riaprire il procedimento amministrativo in questione, regolarmente conclusosi con il succitato atto prot. n. 23824 del 3/02/2011;

RITENUTO pertanto di poter rilasciare il presente provvedimento;

DETERMINA

per quanto premesso,

1. di rilasciare a favore della Ecoservice S.r.l. – P.IVA e C.F. 01291560561 – con sede legale in Via Castel Sant’Elia, 1 – 01033 Civita Castellana (VT) ed impianto situato nel Comune di Civita Castellana, loc. Sant’Agata (VT), A.I.A. ai sensi del Titolo III – bis della Parte II del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. per la discarica per rifiuti non pericolosi descritta nella seguente documentazione conforme a quanto previsto dalla D.G.R. del Lazio 288/2006 e s.m.i. :

DOCUMENTAZIONE A.I.A.

- Scheda A
 - Scheda B
 - Scheda C
 - Scheda D
 - Scheda E
 - Sintesi non tecnica
2. di approvare, ai sensi dell’art. 208 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. nonché dell’art. 15 della L.R: 27/98 e s.m.i., il progetto della discarica per rifiuti non pericolosi in questione descritta nei seguenti elaborati progettuali, a corredo dell’istanza di A.I.A. in questione:

PROGETTO

- R1 – Relazione di progetto
- R2 – Studio di impatto ambientale
- R3 – Relazione geologica
- R4 – Relazione idrogeologica
- R5 – Studio inserimento paesaggistico
- R6 – Codici CER rifiuti gestibili
- R7 – Manuale di gestione operativa
- R8 – Manuale di gestione post – operativa
- R9 – Piano di ripristino ambientale
- R10 – Piano di sorveglianza e controllo
- R11 – Piano di monitoraggio e controllo
- R12 – Sintesi non tecnica
- R13 – Relazione integrativa
- Valutazione previsionale di immissione sonora
- Tav. 1 – Inquadramento territoriale
- Tav. 2 – Strumenti normativi relativi all’area di ubicazione del progetto
- Tav. 3 – Carta dell’uso del suolo
- Tav. 4 – Carta agro pedologica

- Tav. 5 – Stato attuale – Planimetria fondo scavo – Sezioni – edizione: 29/09/2010
- Tav. 6 – Stato di progetto – Planimetria fondo scavo – Sezioni – edizione: 29/09/2010
- Tav. 7 – Stato di progetto – Planimetria impermeabilizzazione invaso – Rete Captazione percolato – Sezioni – edizione: 29/09/2010
- Tav. 8 – Stato di progetto – Planimetria copertura finale – Regimentazione delle acque – Sezioni – edizione: 29/09/2010
- Tav. 9 – Stato di progetto – Particolari costruttivi
- Tav. 10 – Stato di progetto – Planimetria punti di monitoraggio

La presente approvazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, nonché costituisce variante allo strumento urbanistico.

3. di autorizzare la Ecoservice S.r.l., e per essa il proprio rappresentante pro tempore, ai sensi dei succitati medesimi riferimenti normativi, alla realizzazione delle opere previste dal progetto su approvato;
4. di autorizzare la medesima Ecoservice S.r.l. ai sensi del richiamato art. 208 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 16 della L.R. 27/98 e s.m.i., all'esercizio della discarica per rifiuti non pericolosi in parola;

Ai fini della messa in esercizio delle volumetrie previste dal progetto in questione, e comunque preventivamente all'avvio delle operazioni di smaltimento autorizzate, la Ecoservice S.r.l. è chiamata alla presentazione delle garanzie finanziarie di cui all'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e s.m.i. per un importo pari a € 1.844.000 (un milioneottocentoquarantaquattromila), ai sensi di quanto stabilito con D.G.R. del Lazio 239/2009.

In ogni caso, l'inizio delle operazioni di smaltimento nel nuovo invaso, potrà avvenire solo dopo l'esito positivo dell'ispezione di cui all'art. 9 del D. lgs. 36/2003 e s.m.i. La messa in esercizio potrà avvenire anche per lotti funzionali.

5. di prescrivere alla medesima Ecoservice S.r.l. di osservare le prescrizioni, tutte, richiamate nella pronuncia di compatibilità ambientale prot. n. 295771/2011, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e nell'allegato tecnico allo stesso;
6. di prescrivere alla Società in oggetto di redigere un "bianco ambientale" da presentare alla Regione Lazio al fine di valutare i valori di fondo del sito oggetto dell'intervento, ai sensi della vigente normativa di settore;
7. di dare atto che il presente provvedimento sostituisce, ai sensi dell'allegato IX alla parte II del D. lgs. 152/2006 e s.m.i., oltreché l'articolo 208, Parte Quarta del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo alla "autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti" le seguenti, ulteriori autorizzazioni:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, fermi restando i profili concernenti aspetti sanitari (Titolo I, Parte Quinta del D. lgs. 152/2006 e s.m.i.);

- Autorizzazione allo scarico (Capo II, Titolo IV, Parte Terza del D. lgs. 152/2006 e s.m.i.).

Per quanto non previsto dal presente provvedimento, rimane comunque fermo il rispetto delle prescrizioni contenute nei seguenti pareri di competenza:

- parere geologico prot. n. 62661 del 3/04/2009 dell'Area Difesa Suolo regionale;
- autorizzazione ai fini del R.D.L. prot. n. 18050 del 27/10/2010 dalla medesima Area Difesa Suolo della Regione Lazio;
- parere paesaggistico di cui agli atti prot. n. 2431 del 20/10/2010 e prot. n. 16588 del 26/01/2011 rilasciati dall'Area Urbanistica e Beni Paesaggistici della Regione Lazio;

Il presente provvedimento sarà oggetto di riesame da parte dell'Amministrazione regionale, anche su proposta delle amministrazioni competenti in materia ambientale, qualora si verifici una delle condizioni di cui all'art. 29-*octies*, comma 4 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i.

I costi sostenuti per i controlli richiamati nell'art. sono a carico del gestore e dovranno essere versati secondo le modalità indicate nei commi 1 e 4 dell'art. 6 del D.M. 24 aprile 2008 direttamente all'Arpa Lazio competente per territorio.

I documenti e gli atti del procedimento relativi alla presente autorizzazione nonché i dati relativi ai controlli delle emissioni, sono depositati, al fine della consultazione del pubblico, secondo quanto stabilito dall'art., presso gli Uffici dell'Area "Ciclo Integrato dei Rifiuti" della Regione Lazio siti in via R.R. Garibaldi, 7 – 00147 Roma.

Il presente provvedimento non esonera la Società dall'acquisizione di eventuali ulteriori pareri, assenti, nulla osta ed autorizzazioni non ricomprese nel presente atto e funzionali e/o necessari allo svolgimento dell'attività autorizzata.

L'atto sarà notificato dal Direttore della Direzione "Attività Produttive e Rifiuti" della Regione Lazio, alla Ecoservice S.r.l. e trasmesso alle seguenti Amministrazioni: Provincia di Viterbo, Comune di Civita Castellana (VT), ARPA Lazio – Sezione Provinciale di Viterbo, Ministero dell'Ambiente della Tutela del Mare e del Territorio ed all'ISPRA.

Il presente provvedimento produrrà i suoi effetti dalla data della suddetta notifica.

Copia della documentazione tecnica, opportunamente timbrata e siglata dall'Area "Ciclo Integrato dei Rifiuti" della Regione Lazio, sarà consegnata alla Società proponente, la quale è tenuta a conservarla e metterla a disposizione degli Enti di controllo, a semplice richiesta.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione 8ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore del Dipartimento Regionale "Programmazione Economica e Sociale"

.....
(dott. Guido Magrini)